

Corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali (L-1)
Course in Conservation of Cultural Heritage

Regolamento didattico

Il presente Regolamento è consultabile sul sito web della Facoltà.

1) REQUISITI DI AMMISSIONE. MODALITA' DI VERIFICA

Per iscriversi al corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali sono richiesti il diploma di scuola secondaria superiore ed una buona preparazione di base in ambito umanistico, che sarà valutata attraverso una verifica scritta finalizzata all'accertamento della capacità di comprendere un testo italiano di contenuto pertinente alle tematiche del corso e della sua corretta riproposizione in riassunto. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

E' richiesta la conoscenza della lingua latina e di quella greca – questa solo per il *curriculum* dei beni archeologici –, che sarà documentata e riconosciuta in base al diploma di scuola secondaria superiore.

La valutazione del possesso dei requisiti di accesso avviene subito dopo l'iscrizione. La compilazione e la presentazione del piano di studi sono possibili solo dopo che sia stata compiuta e certificata la verifica sopra citata.

Le eventuali carenze riscontrate vengono colmate con percorsi di recupero calibrati qualitativamente e quantitativamente; per il recupero della lingua latina e greca – questa solo per il *curriculum* dei beni archeologici – sono attivati corsi di lettorato a frequenza obbligatoria. Gli studenti lavoratori devono concordare con i docenti il percorso personalizzato che consenta l'assolvimento del debito. Le carenze devono essere colmate obbligatoriamente durante il primo anno di iscrizione. Alla fine del percorso si procede ad una prova scritta che valuti l'avvenuto recupero.

Il recupero di carenze, attraverso un apprendimento progressivo e opportunamente graduato, dovrà prevedere forme di inserimento anche per coloro che effettueranno la verifica non all'inizio dell'a.a., a causa dei tempi differenziati di iscrizione.

2) ATTIVITA' FORMATIVE

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal corso di laurea, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda alla parte introduttiva del Manifesto degli Studi.

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale.

Nel rispetto del DM 270/2004 il numero delle verifiche relative alle attività didattiche non supera il numero di venti, oscillando, a seconda dei curricula, da 17 a 19.

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 21, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 73,3%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

L'elenco degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti attivati vengono riportati nell'apposito allegato (**allegato n. 1**).

Nel caso in cui lo stesso insegnamento sia attivato su più corsi di laurea gli studenti sono tenuti a inserire nel piano di studi gli insegnamenti appositamente attivati nel corso di laurea in Conservazione dei beni culturali (es.: Letteratura italiana, Letteratura greca, Letteratura latina, Storia romana, Storia

medievale, Storia contemporanea).

3) CURRICULA

Il corso di laurea è articolato in tre *curricula*:

- beni archeologici
- beni archivistici e librari
- beni storico-artistici

Obiettivi formativi del curriculum dei beni archeologici e descrizione del percorso:

Il *curriculum* dei beni archeologici si propone di formare un laureato in possesso di una solida preparazione nelle metodologie di base nel campo della conoscenza, fruizione e conservazione dei beni archeologici, con particolare riferimento al territorio. La preparazione viene supportata da una adeguata conoscenza della storia antica fino al periodo medievale e delle fonti storico-letterarie latine e greche, nonché accompagnata da una buona capacità di utilizzo e comprensione della lingua italiana.

Pertanto il percorso formativo prevede alcuni insegnamenti che offrono un quadro storico e culturale di riferimento al mondo antico e medievale e adeguate conoscenze della letteratura e lingua italiana. Una particolare attenzione viene rivolta alle tematiche archeologiche in senso diacronico (preistoria e protostoria, archeologia classica, archeologia medievale), supportate dalle conoscenze scientifiche-chimiche, fisiche, naturalistiche, informatiche – che sono utili per una migliore comprensione della cultura antica.

Sono previsti, come obbligatori, dei tirocini formativi che consentano un primo approccio professionale al territorio (scavi, ricognizione e attività di laboratorio post-scavo).

Obiettivi formativi del curriculum dei beni archivistici e librari e descrizione del percorso:

Il *curriculum* dei beni archivistici e librari si propone di formare un laureato in possesso di una solida preparazione nelle metodologie di base nel campo della conservazione e della catalogazione del materiale librario e documentario, anche nella sua dimensione territoriale. Questa preparazione deve essere adeguatamente supportata dalla conoscenza della storia – fondata sulla padronanza dei principali strumenti della ricerca storica – e delle fonti, analizzate tanto nelle loro caratteristiche contenutistiche e formali quanto nelle modalità e nelle tecniche di produzione, conservazione e salvaguardia.

Il percorso formativo prevede alcuni insegnamenti che offrono un quadro storico di riferimento (Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea) e forniscono adeguate conoscenze di letteratura italiana e lingua latina. Una particolare attenzione sarà riservata alle tematiche relative alla conservazione e catalogazione dei beni librari e archivistici e all'approccio delle fonti, in particolare di quelle documentarie. Sono altresì previsti, pur in alternativa con altri, insegnamenti che garantiscono la conoscenza degli strumenti informatici di base e di alcune metodologie scientifiche applicate ai beni culturali.

Obiettivi formativi del curriculum dei beni storico-artistici e descrizione del percorso:

L'Indirizzo storico – artistico oltre a sviluppare attraverso una serie di insegnamenti comuni ai diversi indirizzi le capacità di analisi storica, le conoscenze relative agli ambiti letterari e linguistici, le cognizioni geografiche e demotnoantropologiche – insieme a conoscenze archivistiche e di analisi archeologica – si pone l'obiettivo specifico di fornire agli studenti una più estesa e completa conoscenza di base relative alla dinamica della produzione artistica dal medioevo, all'età moderna, al contemporaneo. In questo ambito cronologico e tematico gli iscritti dovranno essere condotti a sperimentare e possedere strumenti di analisi secondo le metodologie sviluppate dalla critica storico – artistica e attraverso l'applicazione di nuove tecnologie.

La capacità di lettura dello studente verrà orientata anche alla conoscenza del rapporto tra il territorio, la sua cultura, le forme di organizzazione della società e la produzione artistica.

Il laureato di base dovrà essere messo quindi in condizione di operare sull'articolato tessuto che caratterizza il patrimonio culturale e a individuarne le problematiche di tutela e conservazione.

4) PIANI DI STUDIO

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca dati ministeriale vengono approvati automaticamente.

Lo studente può presentare un piano di studio **individuale**, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di laurea.

Il piano di studi individuale **conforme all'ordinamento didattico** è approvato dal Consiglio di corso di laurea.

Il piano di studi individuale **difforme dall'ordinamento didattico** è approvato sia dal Consiglio di corso di laurea sia dal Consiglio di facoltà e deve soddisfare, i minimi in termini di crediti formativi universitari, stabiliti per la classe L-1, classe delle lauree in Conservazione dei beni culturali dal decreto 16 marzo 2007:

- 42 cfu nelle attività di base;
- 48 cfu nelle attività caratterizzanti;
- 18 cfu nelle attività affini;
- 12 cfu nelle attività a scelta dello studente;

oltre ai cfu previsti per la prova finale e le altre attività.

Tali piani devono comunque soddisfare requisiti di coerenza nel progetto culturale e di adeguatezza rispetto agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del Corso di Laurea. I piani individuali necessitano dell'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea e del Consiglio di Facoltà.

5) FREQUENZA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

La frequenza è fortemente consigliata.

Sono previste lezioni frontali, esercitazioni, seminari, laboratori e lettorati. Il corso di laurea prevede anche forme di didattica on-line e moduli pluridisciplinari, che (nel rispetto della libertà di insegnamento) consentano agli studenti di scegliere percorsi più adatti alle loro aspettative e ai loro interessi.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Preside della Facoltà, sentiti i docenti e la Commissione Paritetica, sono consultabili sul sito web della Facoltà.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, per il periodo di svolgimento dei tirocini si rimanda al Manifesto degli Studi.

Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo art. 29, comma 4.

6) ESAMI E ALTRE VERIFICHE DEL PROFITTO

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Agli studenti diversamente abili sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi dell'effettuazione delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato ove istituito.

Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto, può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante. Il Corso prevede che gli esami possano concludersi con una prova orale o scritta.

L'esame fallito a seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto negli appelli successivi.

Le verifiche di profitto degli studenti avvengono secondo modalità stabilite dai singoli docenti, mediante prove scritte e/o orali. I docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte in itinere,

che possono diventare un “importante elemento” di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.

Le commissioni vengono formate dal docente che ha svolto il corso e da almeno un altro docente, con l'eventuale aggiunta di un cultore della materia appositamente riconosciuto dal Corso di laurea.

Per quanto riguarda gli insegnamenti articolati in più moduli tenuti da docenti diversi la commissione viene composta da tutti i docenti che hanno contribuito allo svolgimento del corso. Le prove d'esame sui singoli moduli non possono essere svolte separatamente.

Per le valutazioni da effettuare attraverso forme diverse rispetto all'esame si rimanda all'art. 7 del presente regolamento.

7) RICONOSCIMENTO DI CREDITI

Si omologa l'indicazione evidenziata nell'ordinamento (5 cfu per Tirocini formativi e di orientamento, 7 cfu per Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e 3 per Stages per i curricula dei Beni archeologici e dei Beni archivistici e librari; 3 cfu per Tirocini formativi e di orientamento e 3 cfu per Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro per il curriculum dei Beni storico-artistici;) alle modalità di acquisizione di crediti in Altre abilità di seguito elencate.

Lo studente che chiede il riconoscimento di crediti "altri" deve produrre, al più tardi tre mesi prima della discussione della prova finale, la documentazione da cui risulti: l'attestato dell'attività svolta e/o della competenza acquisita; la durata, espressa in ore, dell'attività stessa.

Non si riconoscono attestati conseguiti in anni precedenti all'immatricolazione universitaria, fatta eccezione per le Abilità informatiche e per le Conoscenze linguistiche.

Si riconoscono CFU per:

-Stages e tirocini: l'Università ha attivato convenzioni con istituzioni pubbliche e private, i cui elenchi sono consultabili presso la Presidenza o sulle pagine web della Facoltà e del Corso. Per gli studenti lavoratori è possibile presentare un progetto di stage da effettuare sul posto di lavoro, in tema, ovviamente, attinente alla didattica del corso, che verrà riconosciuto in base alle ore specificate nell'attestato.

-Socrates-Erasmus: si riconoscono fino a un massimo di 5 cfu, secondo l'esperienza maturata dallo studente all'estero.

-Convegni e Viaggi di studio: si riconoscono crediti per partecipazione a convegni e viaggi di studio che preventivamente abbiano ricevuto consenso dal Consiglio di Corso di Laurea. Lo studente deve consegnare la documentazione relativa soltanto quando raggiunge complessivamente un totale di almeno 25 ore.

-Abilità informatiche: si riconosce esclusivamente la patente europea ECDL (I livello = 3 cfu; II livello = 5 cfu).

-Conoscenze linguistiche: si riconoscono come ulteriori conoscenze linguistiche – differenti rispetto alla lingua relativa alla “conoscenza della lingua straniera” (2 CFU) – sia esami di lingua sostenuti presso Sedi Universitarie (5 cfu), sia certificazioni a livello di patente europea (PET, DELF ecc.), fino a un massimo di 5 cfu.

-Abilità relazionali e professionalizzanti: si riconoscono fino a un massimo di 3 cfu, compreso il servizio civile, a prescindere dall'ammontare delle ore presentato nell'attestato.

-Laboratori e Seminari: si riconoscono crediti in base alle ore attestate per partecipazione a laboratori e seminari, tutti attinenti alla didattica del Corso, che preventivamente abbiano ricevuto consenso dal Consiglio di Corso di Laurea.

-Attività di scavo e ricognizione: per il curriculum dei beni archeologici sono obbligatori almeno 7 cfu.

Il Consiglio di Corso di laurea si riserva di riconoscere ulteriori attestati che certifichino altre attività formative purché attinenti alla didattica del Corso.

E' consigliabile iniziare ad acquisire crediti già a partire dal primo anno

8) MOBILITA' E STUDI COMPIUTI ALL'ESTERO

Il Corso di laurea promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali (Socrates/Erasmus, ecc....).

Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi confronta art. 32, comma 2 del Regolamento d'Ateneo

9) PROVA FINALE

La prova finale (7 CFU) può essere sostenuta previo accertamento di conoscenza obbligatoria della lingua inglese (2 CFU), tramite lettura e comprensione di un testo attinente alle tematiche specifiche del corso di laurea. La verifica della conoscenza linguistica sarà effettuata da apposita commissione designata dal corso di laurea, che predispone un calendario a tal fine.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, indicativamente della lunghezza di 30/50 cartelle, che eventualmente può accompagnare la presentazione e/o la realizzazione di un progetto, su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti.

La prova finale deve dimostrare che il candidato:

- possiede competenze espressive scritte e orali; capacità espositive logiche ed argomentative, di analisi e di sintesi;
- è in grado di contestualizzare il patrimonio dei beni culturali e dimostra di conoscerne le problematiche;
- ha conseguito senso critico ed autonomia di giudizio;
- è in grado di utilizzare e citare correttamente la bibliografia critica.

La discussione si svolge di fronte ad una commissione, designata dal Preside, formata da cinque Docenti, di cui almeno uno assume funzione di Docente referente.

La votazione della prova finale deve prendere in considerazione il percorso curricolare, il risultato della discussione della prova finale, a cui è possibile aggiungere fino a 3 punti per la qualità della prova ed 1 punto se lo studente è in corso.

Per quanto attiene la presentazione, la discussione e la valutazione della prova finale si rimanda al Manifesto degli Studi.

10) ORIENTAMENTO E TUTORATO

Le attività di orientamento sono svolte dal docente che rappresenta il corso di laurea nella Commissione Orientamento di Facoltà, dai tutori appositamente selezionati dalla Commissione Orientamento. Quelle di tutorato didattico da iscritti alle lauree specialistiche di riferimento o da dottorandi selezionati appositamente dalla Commissione Orientamento.

Il tutorato degli studenti iscritti al corso di laurea rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di laurea prevede un docente tutor ogni 50 studenti immatricolati, designato dal consiglio di corso di laurea. I nominativi dei docenti tutori, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web di Facoltà.

11) AUTOVALUTAZIONE

Il Consiglio si fa carico, al fine dell'autovalutazione, di raccogliere una serie di informazioni che riguardano essenzialmente le procedure e l'organizzazione del servizio didattico.

Tenendo presente il numero di studenti che fruisce del servizio e quindi delle entrate che ne derivano, stende una relazione ben argomentata sull'adeguatezza delle diverse risorse disponibili per il servizio didattico che deve essere erogato.

Il controllo dello svolgimento delle attività formative e delle risorse disponibili per il servizio didattico avverrà anche attraverso la raccolta di opinioni degli studenti.

Quindi il Consiglio valuta annualmente l'andamento del servizio fornito, la risposta degli studenti, la presenza di eventuali difficoltà, individuandone le cause ed i possibili rimedi. A tale scopo è costituita una Commissione, composta dal Presidente, da tre docenti di ruolo e da un rappresentante degli

Studenti, che annualmente avrà il compito di stendere la relazione di autovalutazione; che sarà discussa ed approvata dal Consiglio in una riunione dedicata all'argomento, tenendo conto anche del parere della Commissione Paritetica per la Didattica.

Il confronto tra varie relazioni di autovalutazione relative a periodi successivi permetterà di evidenziare le dinamiche migliorative del sistema in rapporto agli interventi effettuati.

12) VERIFICA PERIODICA CREDITI

Il corso di studi può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e, qualora ne siano riconosciuti obsoleti i contenuti culturali e professionali, può prevedere prove integrative.

Nel caso di attività didattiche, previste dai vecchi ordinamenti, i crediti conseguiti vengono riconosciuti integralmente se ottenuti nell'arco degli ultimi 5 anni.

13) COMITATO DI INDIRIZZO

Il comitato di indirizzo, costituitosi nel 2003, è composto dal Presidente del Corso, da almeno 4 docenti, rappresentativi dei *curricula*, dagli sponsors e dai rappresentanti delle istituzioni ed enti con i quali maggiormente il Corso si rapporta, anche in vista di possibili sbocchi occupazionali. Verifica periodicamente le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire le figure e i profili professionali che si intendono formare, anche attraverso una sinergia di forze, dando spazio ad una serie di attività professionalizzanti, sia tramite contratti di insegnamento, sia tramite convenzioni che facilitino i tirocini e gli stages.

14) NORME TRANSITORIE

Nella fase di transizione tra l'ordinamento del DM. 509 e del DM 270 gli studenti immatricolati, che non optino per il nuovo ordinamento, mantengono il loro percorso formativo, ma attingono all'offerta formativa dell'ordinamento 270, mantenendo la suddivisione dei CFU sulla base 5/10. Pertanto si ha l'equivalenza di 6 CFU = 5 CFU e di 9 CFU = 10 CFU, secondo l'ordinamento DM 509.

Sulla base dell'art. 13 della 270 il Consiglio, attraverso un'apposita commissione, opererà affinché gli studenti che hanno iniziato secondo le norme del DM 509, possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

ALLEGATO 1

OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVABILI

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana 9/12 CFU

L'insegnamento di "Letteratura italiana" si propone l'obiettivo di fornire una conoscenza non superficiale della storia letteraria italiana dalle origini ai giorni nostri e una buona capacità, sia orale che scritta, di lettura, comprensione, interpretazione e inquadramento storico-culturale dei testi letterari italiani

L-ANT/02 Storia greca 9 CFU

Gli obiettivi formativi che caratterizzano il corso di "Storia Greca", oltre a fornire una buona formazione di base e un preciso quadro storico e storiografico per chi intraprende gli studi di archeologia, prevedono una particolare attenzione al patrimonio archeologico e al rapporto del monumento con la memoria storica.

L-ANT/03 Storia e civiltà romana 9 CFU

L'insegnamento di "Storia e civiltà romana" si pone l'obiettivo di far conoscere le vicende della storia romana, dalle sue origini fino alla caduta dell'Impero, attraverso la lettura e il commento delle fonti documentarie, utilizzando anche lo studio dell'epigrafia latina, intesa come mezzo privilegiato per conoscere e approfondire i principali aspetti istituzionali e di vita quotidiana.

M-STO/01 Storia medievale 9 CFU

Gli obiettivi del corso sono costruire un apparato concettuale adeguato alla comprensione del passato originario della civiltà europea alla luce delle più aggiornate tendenze della storiografia, fornire una ricostruzione critica dei problemi dell'epoca medievale e un'elementare impalcatura

cronologica, accostare alla comprensione di modelli storiografici.

M-STO/02 Storia moderna 9 CFU

L'insegnamento ha due obiettivi formativi: far acquisire una conoscenza approfondita dei temi fondamentali e dei grandi processi della storia moderna dell'Europa tra XV e XIX secolo; far acquisire un metodo di interpretazione critica della letteratura storiografica e delle fonti della storia moderna.

M-STO/04 Storia contemporanea 9 CFU

L'insegnamento di "Storia Contemporanea" si propone di offrire la conoscenza delle linee fondamentali della storia contemporanea con particolare riferimento alla importanza dell'immagine per la ricerca storica.

L-FIL-LET/01 Archeologia e antichità egee 6 CFU

L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze di base relative alla cronologia ed alle produzioni artigianali dell'Egeo durante l'età del bronzo, con dei riferimenti ai periodi precedenti. Particolare attenzione viene rivolta alla società palaziale minoica ed a quella micenea, con analisi delle evidenze architettoniche, dei sistemi di scrittura e di amministrazione.

L-FIL-LET/02 Letteratura e cultura greca 6 CFU

L'insegnamento di "Letteratura e cultura greca" si propone di fornire una conoscenza degli aspetti mitologici, storici e istituzionali che emergono dalla lettura dei testi della letteratura greca.

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina 9 CFU

L'insegnamento si pone l'obiettivo di fornire le conoscenze essenziali delle strutture fondamentali della lingua latina, enucleate da autori e testi di particolare interesse per la lingua latina dei beni culturali.

L-FIL-LET/04 Cultura e istituzioni latine 6/12 CFU

L'insegnamento di Cultura e istituzioni latine si propone di introdurre alla conoscenza delle forme della comunicazione di Roma antica, dalle espressioni preletterarie all'età di Apuleio, di approfondire aspetti non solo della letteratura, ma della cultura latina in genere e di fornire un consolidamento delle conoscenze della lingua latina, per una miglior fruizione dei testi originali.

M-GGR/01 Storia delle esplorazioni e scoperte geografiche 6 CFU

L'obiettivo didattico del corso è far sì che lo studente sia in grado di comprendere i meccanismi politici, economici, religiosi e culturali attraverso i quali nelle diverse epoche le popolazioni europee sono entrate in contatto con le altre popolazioni e in particolare rendersi conto delle categorie concettuali che hanno orientato e determinato i meccanismi di percezione, comprensione e descrizione delle culture e civiltà "altre", oltre che delle realtà geografiche dei territori da esse popolati.

IUS/10 Legislazione per i beni culturali 6 CFU

L'insegnamento di "Legislazione dei beni culturali" si pone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro complessivo della disciplina dei beni culturali e paesaggistici così come contenuta nel D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. Fornirà altresì i necessari presupposti per inquadrare la disciplina anche in chiave diacronica con aperture comparatistiche ed al diritto internazionale e comunitario.

L-ANT/01 Preistoria e protostoria 9/12 CFU

L'insegnamento di "Preistoria e protostoria" si propone di fornire un quadro generale dello sviluppo delle culture dal Paleolitico inferiore all'Età del Bronzo Finale, partendo dai concetti generali dei periodi, per poi concentrarsi sulle culture che hanno caratterizzato l'evoluzione della preistoria in Italia.

L-ANT/04 Numismatica antica 6 CFU

La numismatica antica pone l'obiettivo di fornire una conoscenza della monetazione sotto ogni suo aspetto, dalla nascita della moneta fino alla fine dell'evo antico, con particolare attenzione alla sua funzione economica, politica, giuridica e sociale.

L-ANT/05 Papirologia 6 CFU

L'insegnamento di "Papirologia" si pone l'obiettivo di fornire un quadro della civiltà greca e romana, quale emerge dalle fonti conservate nei papiri greci e latini, che insieme con le tavolette cerate, le pergamene, gli ostraka ed altri supporti scrittori, soprattutto l'Egitto ma anche altre isolate zone del

Vicino Oriente e dell'Occidente ci hanno conservato, per un arco di tempo che va dal IV sec. a.C. al VII sec.d.C.

L-ANT/07 Archeologia e storia dell'arte greca e romana 9/12 CFU

L'insegnamento di "Archeologia e storia dell'arte greca e romana" si pone l'obiettivo di fornire un quadro complessivo della storia dell'arte antica, e dello sviluppo storico della cultura materiale greca e romana dall'XI sec.a.C. al IV sec.d.C.

L-ANT/07 Storia dell'archeologia 6 CFU

L'insegnamento di "Storia dell'archeologia" si propone di illustrare i personaggi e gli eventi "archeologici" fondamentali che hanno portato alla progressiva scoperta dell'antichità classica.

L-ANT/08 Archeologia medievale 9 CFU

L'insegnamento di "Archeologia medievale" si propone di offrire un quadro della civiltà medievale, con particolare riferimento agli insediamenti, alle testimonianze monumentali e alla produzione dei manufatti.

L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica 9 CFU

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le informazioni di base sui principali metodi applicati in archeologia, con particolare riguardo alla ricerca sul campo. Al termine del corso saranno acquisite cognizioni ed elementi critici su tre temi principali: scavo stratigrafico, archeologia dei paesaggi, archeologia subacquea.

L-ART/01 Storia dell'arte medievale 9/12 CFU

L'insegnamento di "Storia dell'Arte Medievale" si pone l'obiettivo di fornire un panorama storico delle arti dell'Europa occidentale e bizantina fra l'età paleocristiana e il primo Quattrocento.

L-ART/02 Storia dell'arte moderna 12 CFU

L'insegnamento di "Storia dell'arte moderna" ha l'obiettivo di portare gli studenti a conoscere le dinamiche della produzione artistica dal primo Rinascimento agli inizi dell'Ottocento e a possedere modelli interpretativi di quei fenomeni, in particolare a legare i manufatti artistici alla cultura, alla società e al tessuto territoriale in cui si determinano.

L-ART/02 Storia dell'arte della Liguria in età moderna 6 CFU

Il corso intende fare conoscere i caratteri fondamentali dell'arte in Liguria dal secondo Quattrocento alla prima metà del Settecento, in rapporto alla storia dell'arte italiana ed europea nel medesimo arco cronologico.

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea 12 CFU

L'insegnamento di "Storia dell'arte contemporanea" intende fornire un'approfondita conoscenza delle vicende artistiche degli ultimi due secoli, dal Neoclassicismo ai giorni nostri, esaminandone puntualmente le dinamiche storiche e le specifiche problematiche, con particolare approfondimento sulle vicende del Novecento.

L-ART/03 Storia della fotografia con elementi di catalogazione 6 CFU

L'insegnamento di "Storia della fotografia con elementi di catalogazione" si propone di fornire le basi per gestire la conservazione e catalogazione di una collezione fotografica, prendendo in considerazione le tecniche ed i protagonisti della fotografia tra Ottocento e Novecento.

L-ART/04 Elementi di metodologia nella letteratura e critica artistica 6 CFU

La disciplina aiuta a cogliere, attraverso la lettura di brani e opere scelte della letteratura e della storiografia artistica, spunti metodologici di approccio allo studio della storia dell'arte.

L-ART/04 Storia e tecnica del restauro dei manufatti 6 CFU

L'insegnamento di "Storia e tecnica del restauro dei manufatti" fornisce i lineamenti della storia del restauro dal Cinquecento a oggi e nozioni di base sulla teoria e la metodologia del restauro, con particolare riguardo per le opere di pittura e scultura.

L-ART/04 Storia delle tecniche artistiche 6 CFU

L'insegnamento di "Storia delle tecniche artistiche" aiuta a cogliere le nozioni principali riguardanti le

diverse tecniche applicate ai beni storico-artistici.

L-ART/05 Storia del teatro e dello spettacolo 6 CFU

L'obiettivo formativo è approfondire le conoscenze nel settore del teatro e dello spettacolo considerato strategico nella società e nella cultura odierne, attraverso le sue figure più rappresentative e i suoi testi più rilevanti.

L-ART/06 Storia e critica del cinema 6 CFU

Obiettivo dell'insegnamento è approfondire le conoscenze nel campo della storia del cinema, con particolare riguardo per il cinema moderno, ed apprendere adeguati strumenti teorici per l'analisi del testo filmico.

L-ART/07 Storia della musica 6 CFU

Il corso si propone, come obiettivo primario (tenendo conto che la percentuale più alta degli studenti ha scarsa confidenza con la materia), di avviare gli studenti all'ascolto consapevole e all'individuazione di alcune forme primarie del linguaggio musicale: strutture drammaturgiche fondamentali, forme strumentali di base, elementi che permettano di conoscere i vari tipi vocali e le principali connotazioni delle diverse famiglie di strumenti. Si propone anche di fornire una visione storica della materia, offrendo una doppia visione (sguardo storico e analisi ravvicinata del testo). Al termine del corso lo studente deve imparare a riconoscere le forme principali, teatrali e strumentali, e collocare alcuni stili e organizzazioni del pensiero in una prospettiva storica.

L-OR/20 Storia dell'arte dell'Asia orientale 6 CFU

L'insegnamento di Storia dell'arte dell'Asia Orientale si pone l'obiettivo di fornire un quadro complessivo della storia dell'arte antica, moderna e contemporanea dell'Asia Orientale e dei suoi rapporti e scambi con le altre culture artistiche dell'Eurasia.

M-STO/07 Storia della Chiesa 9 CFU

L'obiettivo è creare la consapevolezza dello sviluppo storico della religione cristiana dalle sue origini fino al secolo XX, secondo i momenti essenziali della Chiesa primitiva, dei Concili dei secoli IV e V, della Chiesa medievale, della Riforma e della Controriforma, dell'età moderna; attraverso la trattazione di un periodo significativo delle vicende delle Chiese cristiane far scaturire un concreto quadro della pluralità di esse e della loro tensione all'unità.

M-STO/07 Elementi di storia cristiana 6 CFU

L'insegnamento mira a cogliere alcuni elementi caratterizzanti e di lunga durata della vicenda cristiana. Fa spazio al peso storico del messaggio cristiano con culture diverse attraverso le testimonianze, in particolare iconografiche.

M-STO/08 Archivistica generale 6/9 CFU

L'insegnamento di "Archivistica generale" si pone l'obiettivo di offrire un quadro completo sulla formazione, organizzazione e conservazione degli archivi e sull'elaborazione di mezzi di corredo per garantirne la fruizione.

M-STO/08 Bibliografia 6/12 CFU

L'insegnamento è formato da due moduli (Bibliografia generale 6 cfu e Bibliografia musicale 6 cfu), utilizzabili anche indipendentemente:

Bibliografia I° modulo 6 cfu si propone di definire la terminologia biblioteconomica e far conoscere i principi e la tecnica di catalogazione; di distinguere gli elementi che compongono il paratesto e le particolarità delle diverse tipologie di materiale librario; far apprendere la rappresentazione dei documenti e la produzione di surrogati informativi con l'applicazione della catalogazione descrittiva e semantica.

Bibliografia musicale II° modulo 6 cfu intende avviare alla conoscenza delle diverse tipologie dei documenti musicali e introdurre alla storia del libro musicale a stampa e manoscritto, approfondendo i principali standard catalografici inerenti ai documenti musicali e alle problematiche attinenti le biblioteche musicali (storia e organizzazione) e la conoscenza dei principali strumenti (elettronici e

cartacei) per la ricerca musicale e musicologica.

M-STO/09 Storia e forme del documento 6/9 CFU

L'insegnamento di "Storia e forme del documento" si pone l'obiettivo della conoscenza a grandi linee dell'evoluzione dei caratteri estrinseci ed intrinseci dei documenti pubblici e privati; dell'apprendimento delle moderne norme di edizione; della capacità di conoscere e leggere le scritture documentarie.

M-STO/09 Storia del libro manoscritto 6/9 CFU

L'insegnamento di "Storia del libro manoscritto" ha l'obiettivo di fare acquisire le nozioni storiche relative ai supporti materiali e alle principali forme librarie dall'antichità al medioevo; la conoscenza delle basilari tecniche di fattura del libro manoscritto; l'apprendimento della terminologia tecnica per l'analisi e la descrizione del manoscritto.

M-STO/09 Storia della scrittura latina 9 CFU

Il corso si propone di illustrare la storia della scrittura in alfabeto latino dalle origini alla diffusione generalizzata della stampa a caratteri mobili nell'Europa occidentale.

BIO/03 Archeobotanica e Botanica applicata ai beni culturali 12 CFU

L'insegnamento è formato da due moduli (Archeobotanica 6 cfu e Botanica applicata ai beni culturali 6 cfu), utilizzabili anche indipendentemente:

Archeobotanica 6 CFU vuole fare conoscere criteri e metodi di studio dei resti vegetali utili per la conoscenza delle caratteristiche ambientali del passato e per la storia delle risorse vegetali e fornisce le basi per la conoscenza dei rapporti tra organismi vegetali e beni di interesse culturale.

Botanica applicata ai beni culturali 6 cfu ha l'obiettivo di fornire indicazioni per il riconoscimento di materiali vegetali di interesse storico-artistico e archeologico; per l'analisi delle iconografie vegetali; per la datazione e lo studio dei reperti lignei su basi dendrocronologiche; per lo studio del deterioramento biologico dei beni culturali.

BIO/05 Archeozoologia 6 CFU

L'insegnamento di "Archeozoologia" ha l'obiettivo di fornire le indicazioni fondamentali per essere in grado di riconoscere e contestualizzare i reperti ossei, con particolare riguardo per quelli animali.

CHIM/02 Metodologie chimico-fisiche 6 CFU

L'insegnamento di "Metodologie chimico fisiche" per i Beni culturali si pone come obiettivo di fornire gli strumenti chimico fisici necessari per la caratterizzazione e la diagnostica dei diversi materiali costituenti i Beni archeologici e i Beni artistici allo scopo di una migliore valorizzazione, fruizione e conservazione.

CHIM/12 Chimica dei materiali per il restauro 6 CFU

L'insegnamento si pone l'obiettivo di chiarire il ruolo del chimico nel settore della conservazione dei Beni Culturali, evidenziando i materiali impiegati in campo artistico (pittorici, lapidei e cellulosici), le proprietà chimico-fisiche, il degrado, le tecniche e i materiali usati per il restauro e le metodologie analitiche per la caratterizzazione.

FIS/07 Archeometria 6 CFU

Gli obiettivi formativi del corso di "Archeometria" consistono nell'acquisizione delle conoscenze fisiche di base dei metodi relativi alla datazione di oggetti antichi, all'analisi di oggetti di interesse artistico e alla diagnostica per la conservazione e il restauro.

GEO/04 Geoarcheologia 6 CFU

L'insegnamento di "Geoarcheologia" si propone l'obiettivo di fornire le conoscenze utili a ricostruire i processi formativi utili a definire la storia dell'uomo ed il suo rapporto con l'ambiente, individuando il momento cronologico in cui questi processi si sono verificati.

ING-INF/05 Elaborazione delle informazioni 6 CFU

L'insegnamento ha l'obiettivo di analizzare le strategie e i sistemi informatici più diffusi per l'acquisizione, l'organizzazione, l'elaborazione e la comunicazione dell'informazione.

L-LIN/10 Letteratura inglese 6 CFU

L'obiettivo del corso è fare conoscere lo sviluppo diacronico della letteratura inglese dalle origini all'età contemporanea; acquisire conoscenze di base sui generi letterari e gli autori di primario rilievo; saper individuare le connessioni tra la letteratura inglese e le letterature europee, con particolare riguardo a quella italiana.

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese 6 CFU

L'obiettivo del corso è incentrato sul fornire strumenti che permettano agli studenti di accostarsi allo studio della lingua inglese e alla disciplina della traduzione inglese/italiana nella maniera più proficua ed indipendente possibile.